



COMUNE DI POVEGLIANO

(*Provincia di Treviso*)

Borgo San Daniele 26 – 31050 Povegliano

C.F. 80008450266 - P.IVA 00254880263

ORDINANZA N. 24

PROT. N. 7444 DEL 30 LUGLIO 2010

OGGETTO: OBBLIGO DI MANTENERE LE SIEPI E LE ALBERATURE ADIACENTI ALLE STRADE COMUNALI IN MODO DA NON RESTRINGERE O DANNEGGIARE LA STRADA.

IL SINDACO

CONSIDERATO che adiacenti alle strade comunali vi sono siepi ed alberature non correttamente tenute in manutenzione che provocano restringimenti della carreggiata, con conseguenti problemi alla sicurezza stradale;

VISTO l'art. 29 del D.lgs. 30.04.1992 n°285, CODICE DELLA STRADA;

VISTO l'art. 17 del Regolamento comunale di polizia rurale;

VISTO l'art. 50 del Dlgs. 267/2000;

VISTO l'art. 107 del Dlgs. 267/2000;

VISTO l'art.54, commi 1 2 e 3 del D.lgs 267/2000 secondo il quale il Sindaco può emanare, con atto motivato e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, provvedimenti contingibili urgenti in materia di sanità ed igiene, sicurezza, edilizia e polizia locale, al fine di prevedere od eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini;

ORDINA

ai cittadini con proprietà adiacenti alle strade comunali e di pubblico passaggio di mantenere le siepi e le alberature in modo da non restringere o danneggiare la strada e di tagliare i rami delle piante che protendono oltre il confine demaniale e che nascondono la segnaletica o ne compromettono la leggibilità dalle distanze e dalle angolature necessarie.

Quando a causa di intemperie o per qualsiasi altro motivo si verifica la caduta sul piano stradale di alberi o ramaglie di qualsiasi specie dai terreni laterali, il proprietario è tenuto a rimuoverli nel più breve tempo possibile.

Qualora i proprietari non vi provvedano direttamente entro il termine di 15 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, è facoltà dell'Amministrazione Comunale provvedervi direttamente o tramite ditte specializzate, addebitandone i costi ai proprietari delle siepi e/o alberature.

Fatto salve le sanzioni previste dall'art. 29 del D.Lgs n.285 del 30.04.1992.

Contro il presente atto è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 gg., e ricorso straordinario al P.d.R. entro 120 gg., ricorso al Prefetto entro 30 gg.

IL SINDACO
Zappalorto arch. Sergio
